

PREMESSO che:

- questo Comune è dotato, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, del Piano regolatore comunale, così composto:
 - Piano di assetto del territorio (PAT), adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 in data 3 settembre 2007, approvato in Conferenza dei servizi riunita presso gli uffici della Direzione urbanistica della Regione Veneto in data 22 gennaio 2009, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della legge regionale n. 11/2004 – approvazione ratificata con deliberazione della Giunta regionale n. 288 del 10 febbraio 2009, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 19 del 3 marzo 2009 - divenuto efficace il 19 marzo 2009;
 - Secondo Piano degli interventi (PI) , adottato con deliberazione consiliare n. 48 in data 8 ottobre 2015, approvato con deliberazione consiliare n. 68 in data 23 dicembre 2015 ed è divenuta efficace il 31 gennaio 2016

PREMESSO, altresì, che:

- in data 30 aprile 2012, prot. 8285, è stata presentata istanza per la realizzazione del Piano urbanistico attuativo denominato “Parco San Martino”, da parte della ditta Pieffe Costruzioni s.n.c. con sede a Paese in via L. Cadorna n. 3/A ed interessante il terreno censito in catasto al foglio 28, mappali 939 e 1160 e che tale area era classificata dalla variante n. 1 al P.I. adotta con deliberazione consiliare n. 73 del 15.12.2010, approvata, e parzialmente riadottata, con deliberazione consiliare n. 32 in data 21.07.2011, divenuta efficace, per la parte non riadattata, il 18 agosto 2011, come Ambito di trasformazione ATN/13, puntualmente normato da apposita scheda specifica e soggetto a presentazione di PUA;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 86 in data 03 giugno 2013 il piano attuativo è stato adottato e con deliberazione della Giunta comunale n. 119 in data 22 luglio 2013, il Piano stesso è stato approvato e divenuto efficace il 16 agosto 2013;
- in data 6 marzo 2015, prot. 5026, è stata presentata istanza di variante del Piano urbanistico attuativo denominato “Parco San Martino, da parte della ditta Pieffe Costruzioni snc, con sede a Paese in via L. Cadorna n. 3/A, interessante il terreno censito in catasto al foglio 28, mappali 939-1160, rientranti nell’ATN/13;
- il secondo Piano degli Interventi ha modificato la scheda normativa dell’Ambito di trasformazione ATN/13, riducendo la volumetria massima ammissibile e proporzionalmente anche l’area di cessione;
- in data 9 luglio 2015 il progetto di variante è stato esaminato nella Conferenza dei servizi interna appositamente convocata che ha espresso parere sospensivo;
- in data 11 dicembre 2015, prot. 29521, è pervenuta la documentazione integrativa in adeguamento al parere della Conferenza dei servizi sopra citata;
- in data 18 gennaio 2016 il progetto di variante, con le integrazioni presentate, è stato esaminato nella Conferenza di servizi interna appositamente convocata, che si è favorevolmente espressa in merito al progetto stesso;

VISTO il progetto di variante al Piano urbanistico attuativo denominato “Parco San Martino”, a firma dell’arch. Antonio Furlan di Paese (TV), composto dai seguenti elaborati:

All.VD2–A Relazione illustrativa dell’intervento, sistema del verde e mitigazione ambientale (11/12/2015);

All. VD3–A Norme tecniche di attuazione (11/12/2015);

All. VD4–A Verifica di compatibilità idraulica (11/12/2015);

All. VD5-A Capitolato e computo metrico estimativo(11/12/2015);

All. VD6-A Schema convenzione urbanistica (11/12/2015) ;

Tav.V2.1-A Planimetria con individuazione delle aree a standard, segnaletica orizzontale e verticale, dettaglio segnaletica (11/12/2015);

Tav.V2.2-A Elaborato indicativo rappresentazione planimetrica e volumetrica dell'edificato (11/12/2015);

Tav.V2.3-A Schema delle opere di urbanizzazione e infrastrutture a rete, sezioni (11/12/2015);

Tav.V2.4-A Opere di compenso idraulico: planimetria e sezioni longitudinali (11/12/2015);

Tav.V2.5-A Progetto del verde e mitigazione ambientale, verifica superficie a verde ecologico , rilievo del verde esistente (11/12/2015);

Tav. V2.6– progetto impianto pubblica illuminazione, schema di verifica con curve fonometriche dettaglio corpi illuminanti, sezioni (11/12/2015);

VISTO, in ordine alla suddetta variante, il parere favorevole espresso nella Conferenza di servizi interna svoltasi in data 18 gennaio 2016, alla quale hanno partecipato gli incaricati delle seguenti posizioni organizzative:

- Urbanistica;
- Lavori Pubblici;
- Servizio Tecnico-Manutentivo;
- Polizia Locale,

nonché il Dirigente dell'Area "Gestione del territorio";

VISTI altresì i pareri favorevoli espressi:

- dall'Azienda ULSS n. 9 di Treviso in data 19 febbraio 2016, prot. n. 20286;
- dagli enti gestori dei servizi per la realizzazione delle reti tecnologiche;
- dal Consorzio di Bonifica Piave per il parere di compatibilità idraulica, in data 9 aprile 2015, prot. 5904;
- dal Servizio Lavori Pubblici del Comune di Paese in data 4 febbraio 2016, prot. n. 2847 per quanto riguarda il solo impianto di illuminazione pubblica;

VISTA l'asseverazione del tecnico abilitato sulla microzonazione sismica, presentata in data 11 marzo 2016 prot. 6175 e trasmessa al Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso in data 14 marzo 2016

RITENUTO di adottare la variante al Piano urbanistico attuativo "Parco San Martino";

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione, e i relativi elaborati, sono stati pubblicati, a norma dell'art. 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente";

VISTI:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge urbanistica", e successive modificazioni;
- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 20 "*Procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano urbanistico attuativo*";
- l'art. 5, comma 13, lettera b), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, in base al quale, nelle Regioni a statuto ordinario, decorso il termine di 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso, e sino all'entrata in vigore della normativa regionale, i

piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla Giunta comunale;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1572 del 3 settembre 2013 *“Definizione di una metodologia teorica e sperimentale per l’analisi sismica locale a supporto della pianificazione. Linee Guida Regionali per la microzonazione sismica. (D.G.R. 71/2008, D.G.R. 2877/2008 e D.lgs. 163/2006 e abrogazione D.G.R. n. 3308/08)”*;
- l’art. 30 “Piano urbanistico attuativo (PUA)” delle norme tecniche operative del Piano degli interventi vigente;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli allegati pareri, resi ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1. di adottare ai sensi dell’art. 20, commi 1 e 13, della legge regionale n. 11/2004, la variante al Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato “Parco San Martino” a Paese, via L. Pravato, redatto dall’architetto Antonio Furlan di Paese, composta dai seguenti elaborati:

All.VD2–A Relazione illustrativa dell’intervento, sistema del verde e mitigazione ambientale (11/12/2015) ;

All. VD3–A Norme tecniche di attuazione (11/12/2015);

All. VD4–A Verifica di compatibilità idraulica (11/12/2015);

All. VD5-A Capitolato e computo metrico estimativo(11/12/2015);

All. VD6-A Schema convenzione urbanistica (11/12/2015) ;

Tav.V2.1-A Planimetria con individuazione delle aree a standard, segnaletica orizzontale e verticale, dettaglio segnaletica (11/12/2015);

Tav.V2.2-A Elaborato indicativo rappresentazione planimetrica e volumetrica dell’edificio (11/12/2015);

Tav.V2.3-A Schema delle opere di urbanizzazione e infrastrutture a rete, sezioni (11/12/2015);

Tav.V2.4-A Opere di compenso idraulico: planimetria e sezioni longitudinali (11/12/2015);

Tav.V2.5-A Progetto del verde e mitigazione ambientale, verifica superficie a verde ecologico , rilievo del verde esistente (11/12/2015);

Tav. V2.6– progetto impianto pubblica illuminazione, schema di verifica con curve fonometriche dettaglio corpi illuminanti, sezioni (11/12/2015);

2. di disporre l’attivazione della procedura prevista dall’art. 20, commi 3 e 13, della legge regionale n. 11/2004, provvedendo al deposito della variante al Piano entro 5 giorni dall’adozione, presso la segreteria del Comune per la durata di 10 giorni;
3. di dare notizia dell’avvenuto deposito della variante mediante avviso pubblicato all’albo pretorio on line e mediante l’affissione di manifesti, avvertendo che, nei successivi 20 giorni, i proprietari degli immobili possono presentare opposizioni, mentre chiunque può presentare osservazioni;

4. di dare atto che, ai sensi degli artt. 20, commi 4 e 13, della legge regionale n. 11/2004, e 5, comma 13, lettera b), del decreto-legge n. 70/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 106/2011, entro 75 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 3 la Giunta comunale approva la variante, decidendo sulle osservazioni e sulle opposizioni presentate;
5. di disporre, ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo n. 33/2013, alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati tecnici con la stessa adottati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente".



COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

Pareri ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
"PARCO SAN MARTINO" A PAESE, VIA L. PRAVATO**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-*bis* della legge n. 241/1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 6 del Codice di comportamento aziendale.

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere
Paese,

Il Dirigente
ing. Riccardo Vianello

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-*bis* della legge n. 241/1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 6 del Codice di comportamento aziendale.

La proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente
Paese,

Il Funzionario delegato al servizio finanziario
dott. Domenico Pavan

Deliberazione n. _____